



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

Rinnovo del Contratto: la "Multiservizi" si rimangia gli impegni presi **SCIOPERO CONTRO I TRADITORI**

Palermo, 12 novembre 2003

Gli amministratori della "Multiservizi" hanno gettato la maschera!

La notte scorsa, durante l'incontro con la Società, tentando di continuare a sfruttare la professionalità, la serietà e lo spirito di abnegazione dei lavoratori ed allo scopo di accrescere i guadagni da elargire esclusivamente agli "amici", **gli amministratori della "Multiservizi" hanno dichiarato, dopo 12 mesi di trattative, che non ci sono soldi per il rinnovo del contratto dei lavoratori!**

L'azienda ha fatto, vergognosamente, marcia indietro sul premio una tantum:

stanno tentando di trasformare, furbescamente, tale premio in un misero aumento da aggiungere al premio di produzione, in modo da legarlo al recupero di produttività; ovvero, speculando sulle eventuali maggiori assenze dei lavoratori. Tale proposta offensiva, infatti, prevedrebbe di distribuire, fino ad un limite massimo di 500 euro, eventuali recuperi di somme derivanti dalla mancata erogazione del premio di produzione a quei lavoratori che si assentassero oltre il limite massimo previsto dal contratto, cioè la volontà è di **"friggere con lo stesso olio"**.

Gli attuali amministratori della "Multiservizi", quindi, hanno tradito gli impegni assunti con i lavoratori che, soltanto con il loro sacrificio e con il loro lavoro, hanno consentito i lauti guadagni dichiarati dall'azienda (5 milioni di euro in un anno) mentre, oggi, invece, dicono di avere "sbagliato i conti".

Gli attuali amministratori della "Multiservizi" hanno tradito quanto concordato e verbalizzato davanti il Prefetto di Palermo con il Cobas/Codir, quando si sono impegnati, per evitare lo sciopero, a definire subito la vicenda contrattuale.

Il Cobas/Codir, ritiene irrinunciabile il contratto economico, in un momento di smisurato aumento del costo della vita, ha rotto le trattative e chiede a tutti i lavoratori della "Multiservizi" di difendere la propria dignità non consentendo più che l'Azienda si arricchisca sulle spalle dei dipendenti. **Pertanto, il Cobas/Codir, attivando nuovamente le procedure per ricoinvolgere il Prefetto di Palermo quale testimone del tradimento perpetrato dall'Azienda, preannuncia lo SCIOPERO GENERALE dei lavoratori della "Multiservizi", riservandosi di stabilire, insieme ai lavoratori, tempi e modalità di esecuzione.**

www.codir.it